

RELAZIONE ACCOMPAGNATORIA AL BILANCIO 2016

Il conto consuntivo anno 2016, elaborato con la contabilità in partita doppia composto da stato patrimoniale e conto profitti perditi, è stato redatto per competenza imputando quindi costi e ricavi anche non effettivamente pagati o non effettivamente incassati.

Dall'analisi dei costi e ricavi si evidenzia una perdita d'esercizio di 16288,13 tale perdita che è sicuramente consistente tiene però conto di alcuni costi sostenuti nel 2016 che devono essere analizzati e spiegati :

- costi sostenuti per il rinnovo delle cariche elettorali : nel 2016 sono state convocate 8 assemblee provinciali 1 assemblea regionale elettiva , 6 consigli regionali , 8 riunioni di giunta e numerose altri incontri di programmazione per le elezioni , tutta questa attività ha comportato costi per euro 40717,47 per trasferte e pasti e euro 4715,17 di spese postali , poste che subiranno un ridimensionamento nei prossimi esercizi
- riduzione del contributo regionale della legge 36: il bilancio di competenza tiene conto della riduzione del contributo al Comitato Regionale Unpli piemonte di cui alla legge 36/2000 da 50.000 a 25.000 un raffronto con l'esercizio 2015 evidenzia che nel 2015 la perdita era di euro 13673,63 a fronte di un contributo di euro 50.000 e nel 2016 è di 16288,13 a fronte di un contributo di euro 25.000 quindi nell'esercizio 2016 sono già state adottate misure di contenimento dei costi dell'intera struttura
- disponibilità liquide presso i comitati provinciali: al 31.12.2016 le disponibilità liquide della nostra organizzazione erano complessivamente di euro 35520.00 del Comitato Regionale e di euro 44018,42 sui conti dei provinciali per un totale complessivo di euro 79538,42 al quale bisogna togliere un fido di 50.000 a carico di Unpli Comitato di Torino si sta facendo un analisi dettagliata dei debiti/ crediti dei provinciali la situazione definitiva vi verrà comunicata che, ricordo sono strutture periferiche del Regionale senza autonomia patrimoniale e finanziaria che conteggiano (anche) nelle loro entrate le quote delle tessere e delle card date da regionale , quote che voi troverete nel nostro bilancio sotto la voce Debiti Vs provinciali nello stato patrimoniale per gli anni antecedenti il 2016 e nel profitti e perdite per il 2016 sotto la voce Quote provinciali che rappresentano delle poste negative per il Regionale ma che di fatto sono comunque risorse del sistema
- Servizio Civile: il progetto approvato nel 2016 di sviluppo del SCN ha determinato un costo complessivo di 17346,42 euro a fronte di 10640 euro con uno sbilancio di euro 6706,42 e rappresenta un investimento per gli anni futuri dove lo sviluppo dovrebbe portare più volontari e conseguentemente più introiti per il sistema
- da rilevare i costi d'investimento anche per il progetto Cammini e una sensibile riduzione dei costi per le prestazioni dei Csu per mancato bando legge 36, costi che torneranno ad aumentare dal 2017

- rilevo che dal punto di vista contabile le analisi fatte dai revisori sono condivisibili ma evidenzio che il Comitato Regionale oltre ad avere come finalità la gestione di un bilancio di competenza che per necessità di rendicontazione con la regione deve essere comunque in perdita , deve gestire mensilmente un bilancio di cassa che presenta periodicamente problemi di liquidità con la necessità di trovare alchimie finanziarie per mantenere costante il flusso dei pagamenti, a tale proposito come più volte evidenziato è necessaria una riflessione sul fatto che il Regionale abbia cronici problemi di liquidità (che poi si concretizza con ritardi sul traferimento delle quote ai provinciali) e ci siano fondi "fermi " sui conti dei provinciali stessi.

Passando ad una analisi più politica del rendiconto anno 2016 (anno elettorale nel quale si sono fatti programmi e progetti per il futuro) si possono fare le seguenti valutazioni:

- l'anno elettorale è tradizionalmente di transizione , anche nella nostra associazione sarà necessario fare una valutazione per un sistema di rinnovo cariche che di fatto blocca l'attività per più di un anno , nel periodo post assemblea regionale con l'insediamento del nuovo consiglio la giunta e lo stesso consiglio convocato più volte, ha preso importanti decisioni sul futuro sia a livello regionale sia a livello nazionale, creando un percorso faticoso che ha portato però ad avere un ruolo primario nelle elezioni nazionali dello scorso mese di novembre , dove il PIEMONTE ha ottenuto il ruolo che le compete.
- Ho più volte metaforicamente evidenziato che il compito che ha questa associazione è quella di creare le condizioni affinché le Pro Loco abbiano tutte le opportunità di cui necessitano , abbiamo nel 2016 iniziato a mettere dei "treni sui binari" sui quali si spera le Pro loco potranno trovare la destinazione che cercano
- sono da evidenziare alcuni importanti risultati politici il rifinanziamento della legge 36/2000 la cui gestione è stata affidata all'Unpli , i contatti con gruppi politici della regione Piemonte su tematiche relative al nostro mondo , in sintesi una "nuova stagione " di rapporti con la Regione
- una prima attribuzione di competenze specifiche a livello territoriale che va nella direzione auspicata che l'Unpli Piemonte sia un'organizzazione plurale democratica trasparente e aperta all'esterno in cui ognuno ha il proprio compito e lo svolge a supporto della stessa organizzazione
- una programmazione che dovrà tenere conto della missione sociale della nostra organizzazione con una segreteria regionale che dovrà essere efficiente ed efficace
- la proposta di alcuni servizi che daranno sicuramente dei risultati nel futuro, come quello dell'assistenza assicurativa, del turismo sociale, del turismo enogastronomico

Il presidente Regionale
Degiovanni Giuliano